

Sul luogo dell'omicidio di Marco Orizio isolato Dna che non appartiene né alla vittima né all'aggressore

## Delitto di S. Polo, quel sangue «anonimo»

### Altre due persone coinvolte nell'inchiesta



Alberto Pellegrini

Un vero giallo. Sembrava un caso risolto, con qualche particolare da chiarire, e invece dalle indagini sull'omicidio del giovane cremonese Marco Orizio stanno emergendo particolari nuovi e inspiegabili.

Ieri si è appreso che sul luogo del delitto, sulla scala che porta al pianerottolo del quarto piano dell'edificio

di via Michelangelo a San Polo, dove Marco Orizio è stato aggredito da ventenne bresciano Giovanni Mari, sono state trovate macchie di sangue che, dall'esame del Dna, non appartengono né alla vittima né all'aggressore.

E non appartengono neppure a qualcuno dei numerosi giovani interrogati in questi giorni dagli investigatori perché sospettati di avere a

Una strana telefonata poco prima del delitto: il giovane cremonese, venuto a Brescia per ritirare hascish, ha detto alla fidanzata che gli avevano offerto cocaina e eroina

Il luogo dove è stato trovato morto Marco Orizio

che fare col giro di droga nel quale sarebbe maturato il delitto. Costoro si sono tutti sottoposti volontariamente all'esame del Dna, ma i risultati non hanno risolto il mistero di quelle macchie.

Quel sangue poteva ovviamente essere già la prima della notte tra giovedì 10 e venerdì 11 gennaio, ma è singolare che tracce di sangue «anonimo» siano state trovate lungo

il percorso che quasi sicuramente il povero Marco Orizio ha fatto dopo aver ricevuto la prima (o le prime) martellate in testa, nel tentativo di sottrarsi al suo aggressore.

Perché pare proprio che il ventenne cremonese, trapiantato da pochi mesi a Canneto sull'Oglio (Mantova) sia morto per le martellate e non sia caduto dalla passerella posta a circa 7 metri d'altezza, sotto la quale è stato trovato il suo corpo. L'autopsia, i cui risultati definitivi non sono ancora noti, avrebbe infatti escluso lesioni compatibili con una caduta (sia da vivo che da morto) da quell'altezza.

È quindi molto probabile che Marco Orizio, colpito da una o più martellate alla testa da Giovanni Mari sul pianerottolo al quarto piano, abbia tentato di fuggire, sia sceso fino al piano terra e si sia accasciato, oppure sia stato raggiunto e colpito di nuovo, sull'aiuola dove è stato trovato morto.

Ma dalle indagini sono emersi anche altri particolari che attendono spiegazioni: soprattutto quella strana telefonata che Marco Orizio ha fatto la sera di giovedì alle 22.30 (circa un'ora prima di essere ucciso) alla fidanzata. Il giovane, stando a quanto ha confessato Giovanni Mari, era venuto a Brescia da Canneto

sull'Oglio per ritirare due panetti di hascish che aveva già pagato a Mari consegnandogli 750 euro. Nella telefonata però avrebbe detto alla sua ragazza: «Mi vogliono dare cocaina e eroina, non so se riuscirò a tornare indietro. Salutami lo zio».

Fra frasi ambigue, che non si capiscono bene alla luce di quanto ha raccontato il ventenne finito in carcere per omicidio volontario. Mari, tra l'altro, ammette il traffico di droga, racconta che quella sera non aveva né hascish né i soldi da dare a Orizio e ha anche detto di averlo colpito col martello. Ma del momento del delitto ha dato una versione confusa, dicendo di non ricordare bene.

Infine ieri si è appreso che dalla Procura della Repubblica il pm Fabio Salamone, che coordina le indagini dei carabinieri, avrebbe inviato due informazioni di garanzia comunicando a due persone l'esecuzione di accertamenti tecnici irripetibili.

Questo tipo di procedura si usa di solito per gli indagati, ma non si sa per quale ipotesi di reato siano coinvolti nell'inchiesta i due destinatari dell'informazione di garanzia, uno dei quali pare sia l'amico quarantenne della vittima che lo ha accompagnato a Brescia, la sera del delitto, da Canneto sull'Oglio.

## Appello per la scuola di Italiano in città Corsi per immigrati: boom di iscrizioni ma mancano risorse

INCROCIO CON VIA FLERO

### Auto contro camion in via Verzano: ferita la guidatrice

Una donna di 50 anni è rimasta ferita in modo serio e si trova ora in terapia intensiva con prognosi riservata alla Poliambulanza di Brescia: si tratta di Andreina Fusi, di anni 50, residente in città. L'incidente è avvenuto intorno alle 17 al l'incrocio tra via Flero e via Verzano: la donna, che era alla guida di una Renault Twingo, si è trovata improvvisamente la corsia ostruita da un autocarro che proveniva in senso opposto, in direzione Flero-Brescia.

Il pesante mezzo, probabilmente per un problema meccanico, si è messo di traverso sulla sede stradale, chiudendo lo spazio all'utilitaria. Inevitabile l'impatto. Rilievi della Polizia stradale di Brescia.

Roberto Manieri

L'emersione dalla clandestinità legata all'applicazione della legge Bossi-Fini ha prodotto anche nella nostra provincia un netto aumento del numero degli iscritti nelle strutture che si occupano di istruzione degli adulti.

«Un incremento così forte e imprevisto da imporre la necessità di un tavolo istituzionale di coordinamento tra gli organismi e gli enti preposti per fronteggiare l'emergenza e l'impossibilità ad accogliere tutte le richieste avanzate» spiega la dirigente scolastica della media «Ugo Foscolo», Wilma Boghetta, sede anche di uno dei Centri Territoriali cittadini.

All'apertura delle iscrizioni per il secondo ciclo di lezioni sulla lingua italiana sono state infatti raccolte 261 iscrizioni.

«Solo ieri ci sono state altre 80 iscrizioni, dunque 300 persone le ospiteremo nella nostra scuola per i corsi (ripartiti su 5 livelli di alfabetizzazione) mentre altre 120 saranno ospitate alla Cip di via Gamba».

«Un centinaio di persone - conclude il dirigente scolastico, affiancato da don Piero Lanzi, dal prof. Mosca e dal dott. Giovanni Valenti dell'Ufficio Stranieri del Comune - resta dunque escluso dai corsi e per questo solleviamo il nostro appello alla cooperazione».

La prima necessità immediata è quella di reperire i locali per tenere i corsi, disporre di risorse finanziarie per pagare i docenti (solo tre, ad ora, sono retribuiti), disporre anche di un certo numero di volontari per gestire le lezioni.

E se tra i diritti fondamentali degli immigrati vi sono il diritto alla comunicazione, alla formazione linguistica, all'informazione, all'aggregazione sociale e alla promozione culturale, l'onere della responsabilità deve dunque cadere sulle istituzioni, «in specie ora che la Finanziaria ha tagliato i fondi a disposizione per queste iniziative», concludono dalla Foscolo, sottolineando come «il bisogno di comunicare, insieme ai bisogni primari diventa vitale: per questo l'insegnamento della lingua italiana diventa condizione necessaria per il processo di inserimento ed integrazione degli immigrati».

PER IL NUOVO METODO DI RICERCA

## Supercomputer contro l'Alzheimer Il Fatabenefratelli su «Lancet Neurology»

Supercomputer al lavoro in Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti per scoprire i primissimi segni di danno cerebrale provocati dalla malattia di Alzheimer. Alla ricerca, pubblicata sulla rivista Lancet Neurology, l'Italia partecipa con i laboratori dell'Ircs San Giovanni di Dio Fatabenefratelli di Brescia, a fianco di gruppi di ricerca di Londra, Los Angeles, Philadelphia e St. Louis.

L'obiettivo è identificare la malattia in fase estremamente precoce, quando il disturbo di memoria è ancora molto lieve o ancora prima, per intervenire con farmaci che arrestino la malattia e permettano alla

persona di vivere il resto della vita in buona efficienza mentale», ha osservato il coordinatore del gruppo italiano, il neurologo Giovanni Frisoni.

Finora non esistono infatti esami in grado di rilevare con certezza i danni della malattia nella sua fase precoce. Per riuscire a scoprire la malattia non appena provoca i primi danni i ricercatori hanno utilizzato la risonanza magnetica. Tuttavia, anziché esaminare le immagini sulla lastra come si farebbe normalmente, queste sono state suddivise in circa quattro milioni di minuscoli cubi (chiamati voxel) analizzati poi dai supercomputer.

APPUNTAMENTI, OGGI E DOMANI, IN CENTRO E A SAN POLO

## Gaskin e La Valle, due serate per la Pace

Due appuntamenti sul tema della pace. Stephen Gaskin, 68 anni, pacifista americano, professore di scrittura creativa all'Università di San Francisco, oggi impegnato sul fronte del «no» alla guerra in Iraq, sarà stasera, mercoledì, alle 20.30 nel salone Piamarta di via San Faustino, ospite dei Verdi, per parlare sul tema «Incontro con l'America che non vuole la guerra».

L'incontro sarà introdotto da Piero Puzzi e vedrà gli interventi del segretario della Camera del lavoro, Dino Greco e del preside del liceo Leonardo, Mauro Bortoletto. Nato a Denver nel 1935, il docente ha avuto una vita avventurosa: nel 1953-54 è stato nel Corpo dei Marines che ha combattuto nella guerra in Corea; negli anni Sessanta è stato ai vertici del movimento hippy americano. Nel 1970 ha guidato una marcia di solidarietà attraverso l'America, approdata alla creazione di una comune nel Tennessee. Esperto di culture alternative, Gaskin ha

sostenuto molti progetti di solidarietà in Guatemala e in Messico. È stato anche candidato alle ultime primarie per il Partito verde americano, di cui rappresenta una delle anime più intrasigenti.

Il secondo appuntamento è in programma domani, giovedì, alle 20.45, nella sala della Comunità della Parrocchia di S. Angela Merici (via Cimabue 27). Rainerio La Valle parlerà sul tema «Economia globalizzata, ingiustizie, guerre: chi le governa?». L'incontro rientra tra le iniziative

del Mese della Pace, che si sta svolgendo nella Zona pastorale est.

Tra i pochi laici invitati al Concilio Vaticano II, Rainerio La Valle è stato direttore del quotidiano cattolico «L'Avvenire d'Italia», giornalista della Rai ed inviato in Vietnam. Nel 1976 è stato eletto deputato come indipendente nelle liste del Pci ed ancora oggi cura una rubrica fissa sui temi internazionali su «Rocca», la rivista quindicinale della Pro Civitate Cristiana di Assisi.

ve del Mese della Pace, che si sta svolgendo nella Zona pastorale est.

Tra i pochi laici invitati al Concilio Vaticano II, Rainerio La Valle è stato direttore del quotidiano cattolico «L'Avvenire d'Italia», giornalista della Rai ed inviato in Vietnam. Nel 1976 è stato eletto deputato come indipendente nelle liste del Pci ed ancora oggi cura una rubrica fissa sui temi internazionali su «Rocca», la rivista quindicinale della Pro Civitate Cristiana di Assisi.

### SANITÀ

■ **118** Servizio sanitario di urgenza e d'emergenza. Per malori gravi; infortuni stradali, lavorativi, domestici, sportivi; situazioni con pericolo di vita; intervento della Guardia medica.

■ **ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE BIANCA** Servizio di pronto soccorso gratuito 24 ore su 24 in convenzione con il 118. Servizio di trasporto e trasferimento infermi, dializzati, anziani. Telesoccorso, via Fratelli Bandiera 22, Brescia, tel. 0303755431-0303511811; fax 0302400783.

■ **BRESCIASOCORSO** Servizio ambulanze 24 ore su 24 in collaborazione con il 118. Trasferimenti in città gratuiti per i residenti di Brescia e Collebatto. Via Fontane 29, Brescia, tel. 0302002522.

■ **GUARDIA MEDICA** Il servizio di guardia medica viene assicurato: tutte le notti dalle 20 alle 8; nei giorni prefestivi dalle 10; nei giorni festivi per l'intera giornata. Limitare le chiamate a situazioni di necessità.

BRESCIA (Brescia, Collebatto), viale Duca degli Abruzzi 15, tel. 2424555. FLERO (Azzano Mella, Borgosatollo, Capriano del Colle, Flero, Montirone, Poncarale, S. Zeno), via Mazzini 9, tel. 2560193. GUSSAGO (Castegno, Cellatica, Gussago, Ome, Rodengo Saiano), via Richiedei 8/b (Distretto), tel. 0302771528.

REZZATO (Botticino, Castenedolo, Mazzano, Nuvolento, Nuvolera, Rezzato), via F.lli Kennedy (Distretto), tel. 0302792303. TRAVAGLIATO (Berlino, Castelmaia, Ospitaletto, Roncadelle, Torbole, Travagliato), piazzale Ospedale 9, tel. 03060112.

■ **CROCE VERDE BRIXIA** Servizio ambulanze per trasporti programmati, via Cremona 276, linea verde 333110868, ufficio convenzioni tel. 030222242.

■ **CROCE BLU** Via delle Bettelle, 101, Brescia, tel. 0302310920, emergenza 0302310094, fax 0302309862. Servizio di trasporto infermi ed anziani, dializzati convenzionati Asl e privati, servizio gratuito di trasporto farmaci a domicilio per persone disabili; assistenza gare sportive; primo soccorso 118 gratuito.

■ **CROCE ROSSA ITALIANA** Servizio 24 ore su 24 di primo soccorso, trasporto infermi e dializzati (tel. 0303531931), trasporto primario infortunati o ammalati.

■ **FARMACIE** Servizio continuato (diurno e notturno): dal 17 al 24 gennaio BRESCIA - Largo Torrelunga, 17 - Dr. Carini. BRESCIA (Vill. Prealpino) - Via I, 24 - Dr. Vincini. BRESCIA - Via Zamboni, 57 - Dr. Salvi. BRESCIA - Via del Verrochio, 33 - Dr. Acuto. BRESCIA - Via Malta, 81 - Comune TORBOLE CAS. - Piazza Repubblica, 8 - Dr. Prandi. NUVOLENTINO - Via Carera, 12 - Dr. Ginetti.

Il servizio a battenti chiusi è per i soli medicinali urgenti.

### FARMACIE DI TURNO IN PROVINCIA

Chiamando questi numeri verdi (la chiamata è gratuita) si possono avere informazioni sulle farmacie in servizio di guardia sulle 24 ore in ogni Distretto e zona della provincia.

CHIARI, PALAZZOLO, LAGO D'ISEO: tel. 800/297002. VALLE CAMONICA: tel. 800/240263. VALLE TROMPIA: tel. 800/296157. VALLE SABBIA, LAGO DI GARDA: 800/208755. BRESCIA E COMUNI CIRCOSTANTI (EST/OVEST): 800/231061. MONTICHIARI, LENO, ORZINUOVI: tel. 800/233686. L'elenco completo e dettagliato, ripartito per distretto, delle farmacie in servizio di guardia nella provincia è disponibile consultando il sito Internet della Associazione Titolari di Farmacia di Brescia, [www.federfarma.brescia.it](http://www.federfarma.brescia.it).

■ **FARMACIA A DOMICILIO** Consegna gratuita a domicilio per i residenti nel comune di Brescia che non possono provvedere autonomamente. Tel. 0302002522 (Bresciasoccorso).

■ **VISITE AGLI OSPEDALI** Spedali Civili: Feriale: 13-14; 18-45-20. Festivi: 10-11; 14-10-16; 18-45-20.

S. Orsola Fatebenefratelli: Feriale: 13-15; 19-15-20-15. Festivi: 10-11; 13-16; 19-15-20-15.

Poliambulanze: Lun-Ven: 13-14; 19-20. Sabato: 14-30-16-30; 19-20. Festivi: 10-11; 14-30-17; 19-20.

Casa Moro: 12-20-30.

Città di Brescia: 15-17; 19-20.

San Camillo: 9-20-30.

Sant'Anna: Feriale: 13-15-00; 19-00-20-30 (\*). Festivi: 10-11; 13-16; 19-00-20-30 (\*).

(\*) Nel reparto di Ostetricia la visita serale termina alle 20.

Ospedale di Chiari: Feriale: 13-15-14-15; 19-15-20-15. Festivi: 10-11; 15-16; 19-15-20-15.

Ospedale di Desenzano: Feriale: 13-14-30; 19-20. Festivi: 15-30-20.

Ospedale di Edolo: 13-14; 19-15-20.

Ospedale di Esine: 13-14; 19-15-20.

Ospedale di Gavardo: Feriale: 13-14-30; 19-20. Festivi: 15-30-20.

Ospedale di Gardone Vt: Feriale: 13-14; 18-45-20. Festivi: 10-11; 14-30-16; 18-45-20.

Ospedale di Iseo: Feriale: 13-15-14-15; 19-15-20-15. Festivi: 10-11; 15-16; 19-15-20-15.

Ospedale di Manerbio: Feriale: 13-14; 19-20. Festivi: 10-11; 16-17 (invernale) / 19-20 (estivo).

Ospedale di Montichiari: Feriale: 13-14; 18-45-20. Festivi: 10-11; 15-20.

Ospedale di Orzinuovi: Feriale: 13-15-14-15; 19-15-20-15. Festivi: 15-16; 19-15-20-15.

Ospedale di Palazzolo: Feriale: 13-15-14-15; 19-15-20-15. Festivi: 10-11; 15-16; 19-15-20-15.

Ospedale di Rovato: Feriale: 13-15-14-15; 19-15-20-15. Festivi: 10-11; 15-16; 19-15-20-15.

Ospedale di Salò: Feriale: 13-14-30; 19-20. Festivi: 15-30-20.

### IN CITTÀ

■ **ANAGRAFE E STATO CIVILE** Palazzo Broletto. Da lunedì a venerdì, 8.30-13.30, sabato 8.30-12.15.

■ **UFFICI ANAGRAFICI DECENTRATI** 2° Circozione, via Vivanti 11; 3° Circozione, via Farfengo, 69; 6° Circozione, via Ziliani, 6; 7° Circozione, via Repubblica Argentina, 120. Orari: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13. Inoltre alle 3° e alla 6° lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16.30 e alla 2° e alla 7° martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

■ **CERTIFICATI A DOMICILIO** Per prenotazioni del servizio: tel. 03047347.

■ **UFFICI ASM** Contact Center per pratiche contrattuali (preventivi, subentri, cessazioni, variazioni), segnalazioni di consumi e informazioni sulle bollette: numero verde 800 011639, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, sabato dalle 8 alle 15. Sportelli in via Lanarmora 230: da lunedì a giovedì 8.15-13 e 14-15.30, venerdì 8.15-13.

■ **CENTRO INFORMAGIOVANI** Piazza Vittoria 5, tel. 0303751480 - 3753004 - fax 03049508, lunedì: 10-12-30; martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: 16-18-30; sabato 10-12-30.

■ **SOLIDARIETÀ** Acat Brescia 2 - Associazione Club Alcolisti in Trattamento - via Sant'Emiliano, 2. Per informazioni: tel. 0309975419, 0302301902.

Admo (Associazione donatori midollo osseo), Sezione di Brescia c/o Spedali Civili, tel. 0303995474; lunedì, mercoledì e venerdì 9-12; martedì 18-20-30; giovedì 9-12. Tel. 03046104 e segreteria telefonica, via S. Faustino 38, Sez. di Chiari (viale Cadeo 5, tel. 0307001680); lunedì 19-22; giovedì 15.30-18 e 19-22.

Aido (Associazione italiana donatori organi), via Monte Cengio 20, da lunedì a venerdì 9-11, tel. e fax 030300108 - E-Mail: [aio.provinciale.bs@bauhaus.it](mailto:aio.provinciale.bs@bauhaus.it).

Ail (Associazione italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma), sezione provinciale di Brescia, Tel. 3386839588, fax 0302583902, [www.aillbrescia.it](http://www.aillbrescia.it); e-mail: [info@aillbrescia.it](mailto:info@aillbrescia.it).

Ail (Ass. it. laringectomizzati), Scuola di riabilitazione fonetica, c/o Ospedale Civile, tel. 0303995323.

Aipa (Associazione italiana pazienti anticagulati), c/o Ospedale Civile, tel. 0303995474; lunedì e mercoledì 14.30-17. Sabato 10-12. Ore serali tel. 030380670 (dal lunedì al venerdì, 19.30-21.30).

Aism (Associazione italiana sclerosi multipla), via Della Strada Antica Mantovana, 112; orario: 9-12-14-18, sabato chiuso. Tel. e fax 0302305289. Segreteria sociale lunedì e mercoledì 9-12, venerdì 9-13. Tel. e fax 0302319973; numero verde 800803028.

Amor (Associazione malati apparato respiratorio). Sede legale: Divisione Broncopolmonologica Ospedale Civile. Per informazioni: tel. 0303756711, 3395743348.

Andos (Associazione nazionale donne operate al seno), via Tosio 1, tel. 03042155. Lunedì 15-17, informazioni e attività socio-riabilitative per donne operate al seno per tumore.

Ant (Associazione nazionale tumori, sede di Brescia, via Della Chiesa, 75; tel. 0303099423, fax 0303397112; orario: lunedì-mercoledì 9-11, martedì-giovedì 16-18, venerdì c/o Ospedale civile Satellite, saletta associazioni 16-18, tel. 0303995474).

Anto (Associazione nazionale trapiantati organi), via Vittorio Emanuele II, 27. Ufficio volontariato Ospedale S. Orsola Fatebenefratelli tel.-fax 0302971957. Dal lunedì al venerdì, 9.30-11.30.

Anziani in linea, dal lunedì al venerdì, 9-11 e 15-17, tel. 030252440 per un servizio di informazione, conforto amichevole, lotta all'isolamento.

Associazione alcolisti anonimi, «Ospedale Civile di Brescia» mercoledì, venerdì 18.30-20.30, tel. 0303995474. Zona Brescia 1, tel. 030801101. Zona Brescia Centro, tel. 0302180585. Zona Bassa Bresciana, tel. 030691484. Zona Valle Camonica, tel. 035971278.

Associazione Club alcolisti in trattamento, via S. Faustino 38. Per informazioni e urgenze dalle 8 alle 20, tel. 0303756270. Associazione diabetici della provincia di Brescia, via G. Galilei 20, dal lunedì al venerdì, Tel. 0303700039.

Associazione per il bambino emopatico, dal lunedì al venerdì 8.30-12.30. Tel. 0303702556. Nel pomeriggio risponde la segreteria telefonica.

Associazione prevenzione epatopatie, i medici specialisti dell'Ape sono a disposizione per questi su malattie del fegato e trapianti epatici. Tel. 0302425431, fax 030 2425755-2425442.

Auser, Associazione per autogestione dei servizi e solidarietà. Per informazioni sui servizi (assistenza anziani, accompagnamento...) e per chi vuole rendersi utile nei parchi o in altre forme di volontariato, tel. 0303729381, ore ufficio.

Avic (Associazione volontari ospedalieri), c/o Spedali Civili di Brescia. La Segreteria è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 15 alle 17.30. Tel. 0303995517.

Avic (Associazione volontari ospedalieri), c/o Spedali Civili di Brescia. La Segreteria è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 15 alle 17.30. Tel. 0303995517.

Avic (Associazione volontari ospedalieri), c/o Spedali Civili di Brescia. La Segreteria è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 15 alle 17.30. Tel. 0303995517.

Avic (Associazione volontari ospedalieri), c/o Spedali Civili di Brescia. La Segreteria è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 15 alle 17.30. Tel. 0303995517.

Avic (Associazione volontari ospedalieri), c/o Spedali Civili di Brescia. La Segreteria è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 15 alle 17.30. Tel. 0303995517.

Avic (Associazione volontari ospedalieri), c/o Spedali Civili di Brescia. La Segreteria è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 15 alle 17.30. Tel. 0303995517.

Avic (Associazione volontari ospedalieri), c/o Spedali Civili di Brescia. La Segreteria è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 15 alle 17.30. Tel. 0303995517.

Avic (Associazione volontari ospedalieri), c/o Spedali Civili di Brescia. La Segreteria è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 15 alle 17.30. Tel. 0303995517.

Avic (Associazione volontari ospedalieri), c/o Spedali Civili di Brescia. La Segreteria è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 15 alle 17.30. Tel. 0303995517.

Avic (Associazione volontari ospedalieri), c/o Spedali Civili di Brescia. La Segreteria è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 15 alle 17.30. Tel. 0303995517.

Avic (Associazione volontari ospedalieri), c/o Spedali Civili di Brescia. La Segreteria è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 15 alle 17.30. Tel. 0303995517.

Biblioteca oncologica Fondazione Maria Rosa Cremonesi, San Zeno Naviglio, via Volta 13, tel. 030347441, fax 0303539256; lunedì, mercoledì e venerdì 13.30-17.30, martedì e giovedì 14.15-18.

Centro affidi familiari, via Ferri 91, tel. 0302308689. Lunedì 9-12, mercoledì 15-18, venerdì 15-18. Per la conoscenza dell'affido familiare, preparazione e assistenza delle famiglie affidatarie.

Centro ascolto «al Calabrone», via S. Roccchino 110, tel. 0303702501 (con segreteria telefonica). Da lunedì a venerdì 15-18. Per famiglie e giovani con problemi di tossicodipendenza.

Centro bresciano di solidarietà per tossicodipendenti, «Progetto uomo», via Donatello 105, tel. 0302301290. Da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 21.

Centro di aiuto alla vita, consulenza, sostegno, aiuti a maternità e infanzia. Brescia: via Spalto S. Marco 37/f, tel. 03044512; via Tosio 1, 03044340. Desenzano: via B. Croce 28, tel. 0309901520.

Centro di aiuto alla vita 2, via Crispi 23 (tel. 030.47231). Aperto il giovedì 15-18 e 18. Presso l'Ospedale Civile (tel. 030.3995474), aperto il martedì dalle 16.30 alle 18.30.

Club alcolisti in trattamento - Bs Nord Valtrompia, via Cipro 37-39, tel. 329-1320908.